COPIA

CITTA' DI FOSSACESIA

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del **24/12/2014** ***n°*** **193**

OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE - ELEZIONI AMMINISTATIVE 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** , il giorno **VENTIQUATTRO** , del mese di **DICEMBRE** , alle ore **12:30**, nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	***DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE***	*SINDACO*	**X**	
2	***SISTI PAOLO VALENTINO***	*VICE SINDACO*	**X**	
3	***TOZZI MARIA VITTORIA***	*ASSESSORE*	**X**	
4	***GALANTE MARIA ANGELA***	*ASSESSORE*		**X**
5	***DI NARDO RAFFAELE***	*ASSESSORE*		**X**
			3	**2**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa DI FABIO EVELINA incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE , nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta relativa all'oggetto su indicato, corredata dai pareri espressi dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli enti locali;

RILEVATO che i pareri suddetti sono favorevoli;

Con voti unanimi espressi in modo palese,

D E L I B E R A

A) - di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta, recependola integralmente in tutte le sue parti;

B) - di dichiarare il presente atto, previa separata, unanime votazione immediatamente eseguibile.

Il Proponente

VISTO che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 25.05.2014 sono stati rinnovati gli organi comunali;
VISTO l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante: *"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265"*, che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 4 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, *(con indicati gli ammontari delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119)*:
Comuni con abitanti da 5001 a 10.000
Indennita' del Sindaco (base) € 2.788,87
Indennita' Vicesindaco = 1.394,43
Indennita' Assessori = 1.254,99
VISTO, altresì, il comma 54 dell'art. 1 della Legge 266/2005, che dispone la riduzione delle suddette indennità nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005;
TENUTO CONTO CHE la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/2012, ha, tra l'altro, stabilito che *«alla luce del quadro richiamato e della ratio di riferimento, nonché di tutte le argomentazioni che precedono, ritengono, altresì, queste sezioni riunite che la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, della legge 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria del 2006 [...]»*;
RITENUTO di dovere determinare la misura delle indennità di funzione agli amministratori in applicazione delle norme prima richiamate;
VISTO il D.L. n. 112/2008 che:
- con l'art. 61, comma 10, ultimo periodo sospende sino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con l'art. 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità, rendendo pertanto inapplicabile l'art, 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;
VISTO il parere del Ministero dell'Interno 20.01.2009, n. 15900 /TU/82 che, in ordine alle norme novellate dal D.L. n. 112/2008, testualmente recita: *«Ciò posto, occorre anche richiamare l'attenzione sulle significative modifiche introdotte dai recenti provvedimenti legislativi di carattere finanziario e, precisamente, dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla Legge n. 133/2008 con la quale è stato convertito il decreto-legge n. 112/2008. Infatti, dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, è venuto meno la possibilità di incre-mentare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità, fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato regolamento»;*
DATO ATTO che questo Comune alla data del 31.12.2012, penultimo anno (art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT, conta n. 6.388 abitanti residenti;

VISTI i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che testualmente recitano: *«comma 135: All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:*
a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:
«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;
«comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti».
Vista la delibera di C.C. n. 28 del 28/6/2014 con la quale è stata rideterminata l'indennita' di presenza dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 1 , comma 136 della l. 56/2011;
RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia: «al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in Legge 148/2011»;
VISTA la tabella comparativa del numero di assessori previsti dalla Legge 148/2011 e dalla nuova Legge 56/2014, come per fascia demografica da 3000 a 10000 :

Numero assessori mandato elettorale 2009/2014	**Numero degli assessori comunali secondo il D.L. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011**	**Numero degli assessori comunali dopo la modifica operata dalla Legge 07.04.2014, n. 56**
7	4	4

RITENUTO di fissare, l'indennità mensile per gli amministratori nei seguenti importi lordi:
a) SINDACO: € 2.147,42;
b) VICE SINDACO E ASSESSORI : € 480,00;
RISCONTRATO che l'importo mensile complessivo relativo alle indennità degli amministratori (Sindaco e Assessori) riferito al mandato elettorale 2009-2014 è pari a 3667,82 euro mentre la somma prevista per gli attuali amministratori è pari ad euro 3587,42;
VISTO il verbale del Revisore unico, attestante l'invarianza di spesa in rapporto alla legislazione vigente;
VISTO il D.M. 04.04.2000, n. 119, per la parte non disapplicata;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni);
VISTO lo statuto comunale;

PROPONE

1. di fissare, l'indennità mensile per gli amministratori nei seguenti importi lordi:
a) SINDACO: € 2.147,42;

b) VICE SINDACO E ASSESSORI : € 480,00;

2. di dare atto che l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa (n. 2 assessori Di Nardo Raffaele e Galante Maria Angela);
3. di dare atto, altresì, che la spesa derivante dalla presente determinazione trova disponibilità sul corrispondente intervento di spesa del bilancio di previsione 2014 e in appositi capitoli dei Bilanci degli esercizi successivi;
4. di dare atto che la spesa complessiva delle indennità di funzione assicura invarianza di spesa, così come certificata dal Revisore unico, anche rispetto alle indennita' previste durante ilmandato elettorale 2009/2014;
5. di demandare al Responsabile del Settore II “Finanza e Contabilita' gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento.

F.to Il Sindaco
Enrico Di Giuseppantonio

Proposta di Deliberazione di Giunta N° 1124 del 24/12/2014
Pareri di cui all'art. 49 del T.U. degli enti locali

VISTO	VISTO
per quanto di competenza si esprime parere tecnico:	per quanto di competenza si esprime parere contabile:
PARERE FAVOREVOLE	PARERE FAVOREVOLE
Fossacesia, lì 24/12/2014	**Fossacesia, lì 24/12/2014**
Il Responsabile del Settore	**Il Responsabile del Servizio Finanziario**
F.to NARDONE LUCIA	**F.to NARDONE LUCIA**

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DI GIUSEPPANTONIO ENRICO CLEMENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☑ è stata pubblicata nell'albo pretorio on-line di questo Comune il *09/01/2015* n° Reg. *30* e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. ed art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69.

☑ è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari con lettera prot. n° *160* del *09/01/2015* ai sensi dell'art. 125, comma 1 del T.u.E.L.

☑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Fossacesia, lì *09/01/2015*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio

La presente copia, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Fossacesia, lì *09/01/2015*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Evelina Di Fabio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che lal presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello seccessivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L.

Fossacesia, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Evelina Di Fabio

La presente copia, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Fossacesia, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Evelina Di Fabio